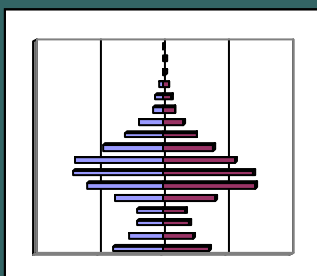
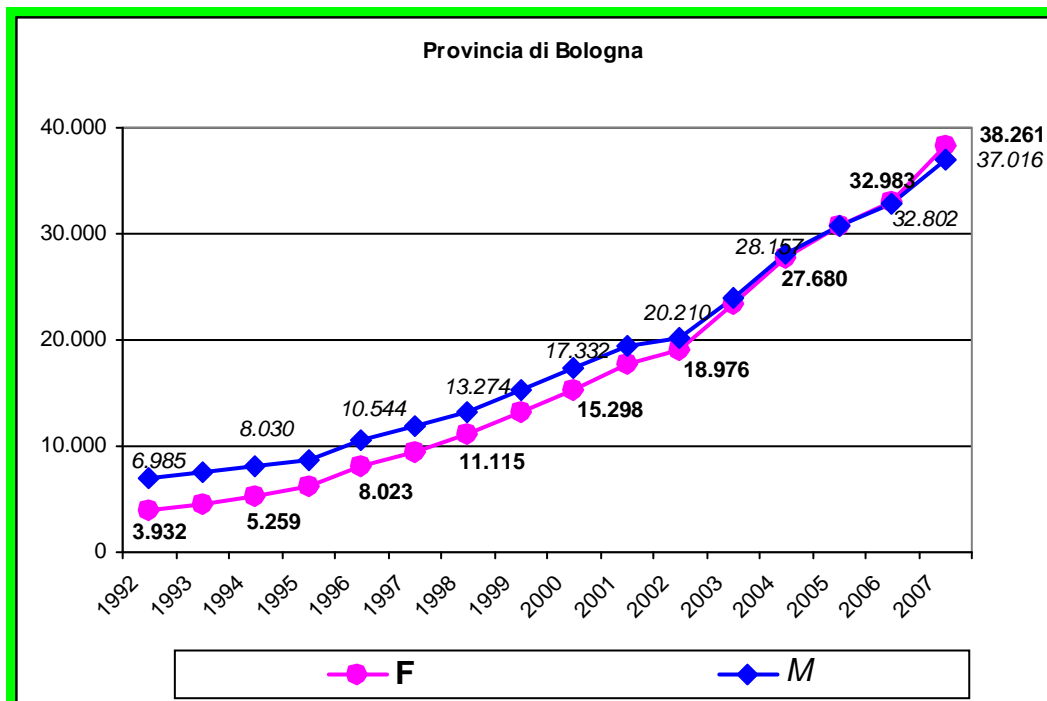


Immigrazione femminile in provincia di Bologna



Graf. 1 - Stranieri residenti in provincia di Bologna per genere
serie storica 1992-2007



Indice

Stranieri residenti in provincia di Bologna: le donne	2
<i>Trend</i>	2
<i>Differenze territoriali</i>	3
<i>Provenienze</i>	4
<i>Età</i>	5
<i>Minori</i>	6
<i>Stranieri nati in Italia</i>	7
<i>Nati nel 2007</i>	8
<i>Matrimoni</i>	10
<i>Acquisizioni di cittadinanza</i>	10
Soggiornanti in provincia di Bologna: i motivi	11
Donne lavoratrici in provincia di Bologna	12
<i>Lavoro subordinato</i>	12
<i>Disoccupazione in provincia di Bologna</i>	13
<i>Imprenditrici straniere in provincia di Bologna</i>	13
Appendice statistica	14

Stranieri residenti in provincia di Bologna: le donne

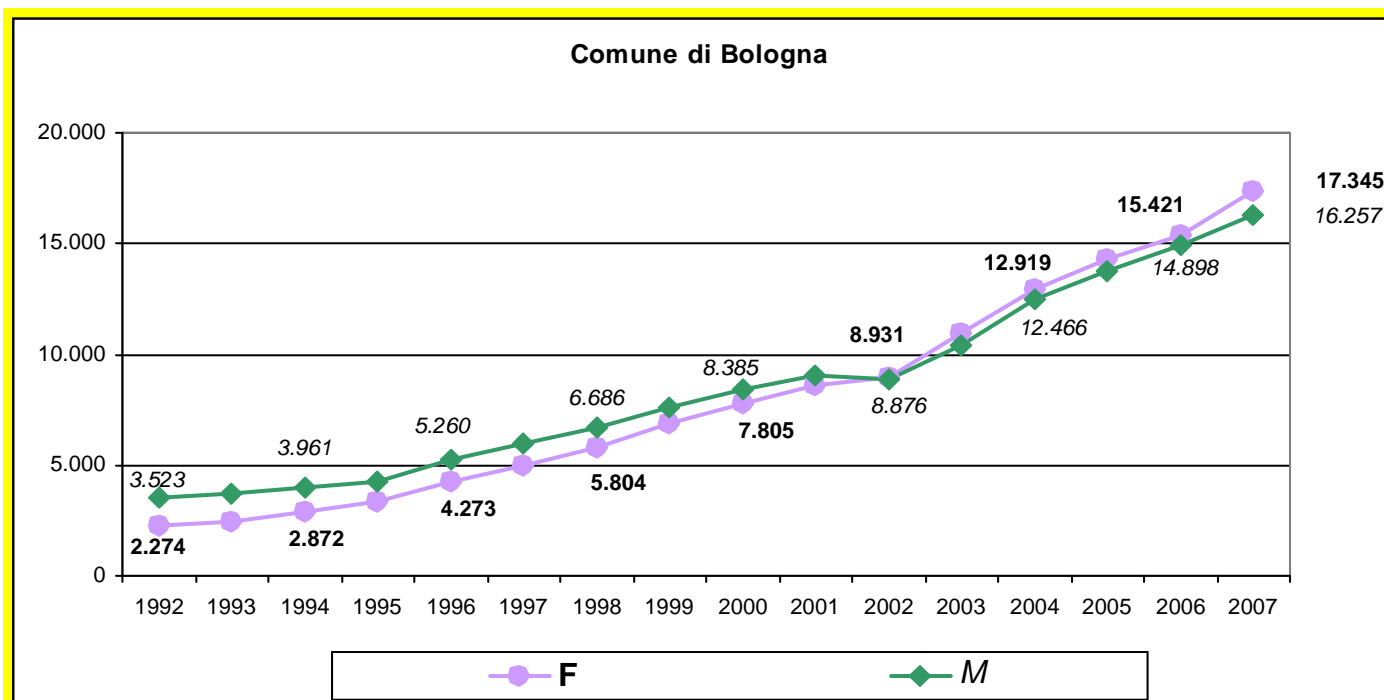
Fonti: Anagrafe e Ufficio Statistica della Provincia di Bologna;
Settore Programmazione, Controlli e Statistica - Comune di Bologna.

- Sono **38.261** le donne straniere residenti in provincia di Bologna alla fine del 2007 vs. 37.016 uomini stranieri.
- Raggiunto nel 2006 l'equilibrio di genere su tutto il territorio provinciale, nel 2007 le femmine sono la maggioranza degli stranieri (**50,8%**).
- L'incidenza sul totale delle donne residenti in provincia è del **7,7%** e in città sale all'**8,8%**, ma rimane inferiore all'incidenza maschile (8% in provincia e 9,3% nel capoluogo), per la maggiore consistenza del numero complessivo di donne, specialmente nelle fasce di età più elevate e in città.
- A Bologna-città le donne straniere, in maggioranza già dal 2002, sono **17.345** vs. 16.257 uomini e nel 2007 la quota femminile è salita al **51,6%** degli stranieri residenti.

TREND

- La popolazione straniera è in continuo aumento e in misura più consistente proprio tra le donne; in dieci anni la quota femminile è cresciuta di oltre 6 punti percentuali tra gli stranieri e in quindici anni di quasi 15; nel 1997 le donne erano il 44% degli stranieri in provincia e nel 1992 solo il 36%.
 - Nel 1992 tra gli stranieri gli uomini erano quasi il doppio delle donne e in tutta la provincia le donne straniere erano poco più degli uomini residenti nel solo comune di Bologna.
 - Nell'ultimo anno l'incremento del numero di donne straniere in provincia è stato di **+16%**, superiore alla crescita complessiva di stranieri (+14,4%) e degli uomini stranieri (+12,8%).
- In valori assoluti è l'incremento annuale più elevato mai registrato nel bolognese, con oltre 5 mila donne straniere in più, in corrispondenza dell'ingresso nell'Unione Europea di Romania e Bulgaria.

Graf. 2 - Stranieri residenti nel comune di Bologna per genere - serie storica 1992-2007



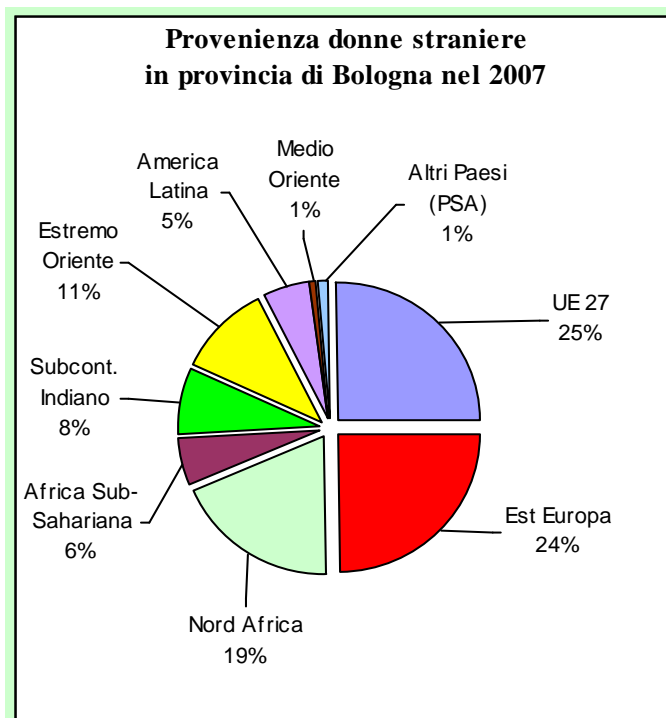
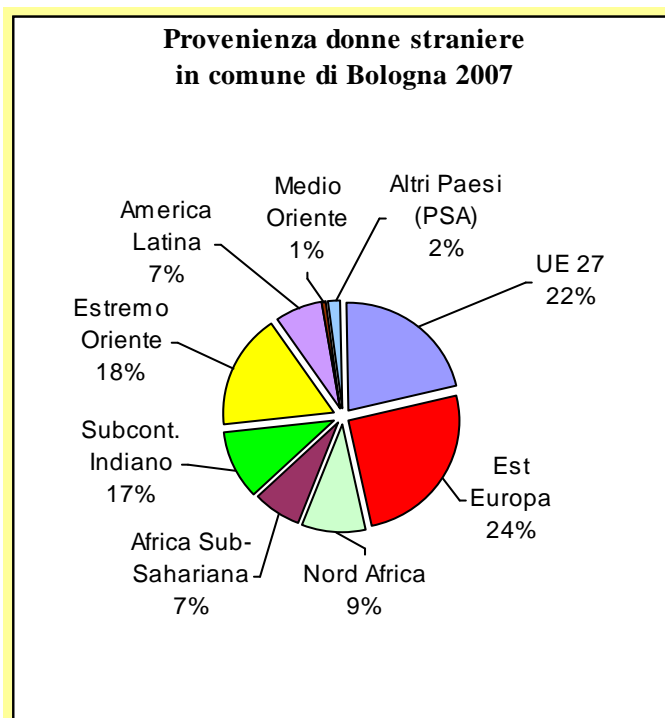
DIFFERENZE TERRITORIALI

- Dal 2007 anche nel resto della provincia la maggioranza degli stranieri residenti è di genere femminile; sono più della metà (31) i comuni a maggioranza femminile tra gli stranieri.
- A livello di **zone**, la quota di donne più elevata si registra nella zona di San Lazzaro (52,1%) e in quella di Casalecchio si riscontra la stessa quota di Bologna (51,6%); dal 2007 anche la Pianura Est diventa a maggioranza femminile straniera (50,8%), mentre nell'Imolese si è raggiunto un perfetto equilibrio di genere; solo Pianura Ovest (47,4%) e Porretta (49,1%) rimangono a minoranza femminile straniera.
- Nei comuni della cintura bolognese si toccano le quote femminili più elevate: **Castenaso** e Monte S. Pietro (54,7%), Pianoro (54,3%), San Lazzaro di Savena (54,1%) e Zola Predosa (54%).
- L'incidenza minore si registra a Mordano (39,7%), unico comune a scendere sotto la soglia del 40% di donne straniere.
- Bologna-città concentra quasi la metà (il 45,3%) delle donne straniere di tutta la provincia; quasi tutti i quartieri sono a maggioranza femminile e a S. Stefano la quota di donne raggiunge il 59% tra gli stranieri.

Tab. 1 - Popolazione residente straniera in provincia di Bologna per Zona al 31-12-2007

Zone	Totale residenti 2007	Stranieri residenti 2007	% di stranieri	di cui donne	% donne su stranieri	di cui minori	% minori su stranieri	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su nati TOT	variazione % di stranieri 2006-2007
BOLOGNA	372.256	33.602	9,0%	17.345	51,6%	6.474	19,3%	567	18,8%	10,8
PIANURA OVEST	78.645	6.315	8,0%	2.991	47,4%	1.654	26,2%	131	15,9%	17,6
PIANURA EST	148.660	9.754	6,6%	4.953	50,8%	2.447	25,1%	244	16,1%	17,7
CASALECCHIO	106.167	7.677	7,2%	3.961	51,6%	1.764	23,0%	140	13,4%	18,4
SAN LAZZARO	73.590	4.436	6,0%	2.309	52,1%	929	20,9%	75	11,3%	13,0
PORRETTA	57.379	5.335	9,3%	2.620	49,1%	1.420	26,6%	119	22,0%	17,6
IMOLA	127.560	8.158	6,4%	4.082	50,0%	1.900	23,3%	158	13,0%	18,7
TOT Provincia	964.257	75.277	7,8%	38.261	50,8%	16.588	22,0%	1.434	16,3%	14,4

Graf. 3 e 4 - Macro-aree geografiche di provenienza delle donne residenti in comune e in provincia di Bologna, al 31-12-2007



PROVENIENZE

- Il quadro delle provenienze è molto eterogeneo sia in città che in provincia. La metà delle straniere è europea (divise tra Paesi dell'UE e non UE); per 1/4 sono africane (in prevalenza del Nord Africa); per 1/5 sono asiatiche (più Estremo Oriente che Subcontinente Indiano) e solo una su 20 è latino-americana. 2 Paesi superano le 5 mila presenze femminili, 5 i Paesi oltre quota 2 mila, 10 oltre quota mille in provincia nel 2007. In tutto si contano **141** cittadinanze diverse per le donne residenti in provincia di Bologna.
- Nel 2007, in corrispondenza dell'ingresso del Paese nell'UE, la Romania è diventata la provenienza principale per le donne straniere in provincia di Bologna e con **5.867** rumene residenti sono raddoppiate in un solo anno. Il Marocco, dopo oltre 15 anni al primo posto, è diventato il secondo Paese di provenienza con 5.616 femmine residenti. Albania (2.821), Ucraina (2.650) e Filippine (2.342) i Paesi che superano le 2 mila presenze femminili in provincia di Bologna.
- A Bologna-città le provenienze principali sono Filippine e Romania con quasi 2 mila presenze femminili, davanti all'Ucraina con quasi 1.500. Sono 6 i Paesi con più di mille donne residenti e 127 le diverse cittadinanze di donne straniere che si contano sotto le due torri.
- Alcune comunità si concentrano prevalentemente in città, prime fra tutte le eritree quindi peruviane e le asiatiche: filippine, bangladesi, sri-lankesi e cinesi; altre si distribuiscono più che altro nel resto della provincia: marocchine, tunisine, rumene, albanesi e uniche tra le asiatiche, le pakistane. Ucraine e moldave si distribuiscono piuttosto equamente tra città e resto della provincia.
- In aumento nel 2007, oltre a rumene (raddoppiate) e bulgare (+65%) in conseguenza dell'ingresso nell'UE, anche polacche, moldave e ucraine a cui si aggiungono macedoni e serbo-montenegrine, a conferma che i flussi più recenti riguardano principalmente i Paesi dell'Europa dell'Est. Altre provenienze in crescita sono Bangladesh, Brasile e Camerun.
- In calo rispetto al 2006 il numero di cubane, dominicane e argentine per l'America Latina, bosniache e croate per l'ex-Yugoslavia, ma soprattutto le somale, probabilmente anche per una certa incidenza di acquisizioni di cittadinanza italiana, più elevata per le latino-americane.

Tab. 2 - Prime 20 cittadinanze di donne residenti in comune e provincia di Bologna al 31-12-2007

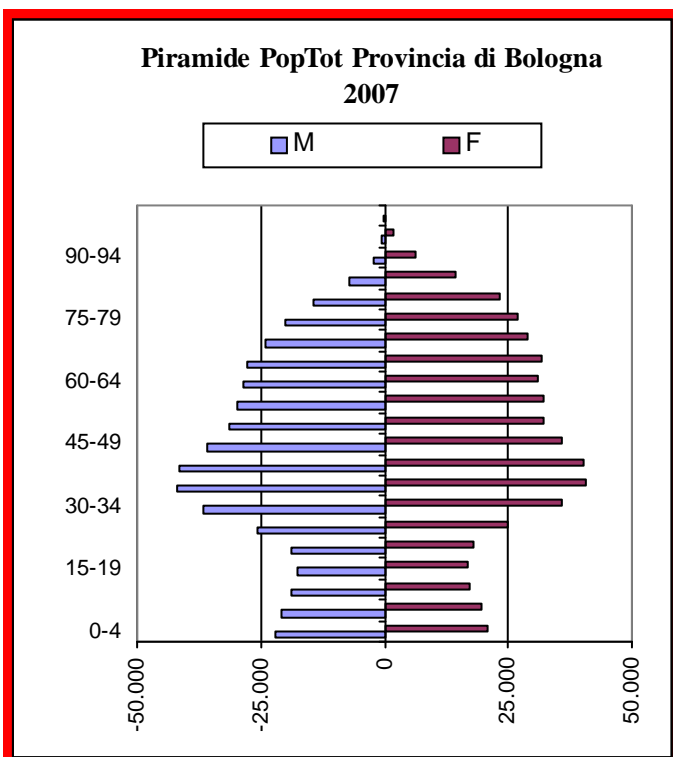
Comune di Bologna		F	M	TOT	% di F	% nati in Italia	Provincia di Bologna		F	M	TOT	% di F	% F risiede in città	% F 2006-2007
1	Filippine	1.966	1.605	3.571	55,1	18%	1	Romania	5.865	5.044	10.909	53,8	33%	103,5
2	Romania	1.934	1.406	3.340	57,9	6%	2	Marocco	5.615	7.080	12.695	44,2	22%	4,3
3	Ucraina	1.485	275	1.760	84,4	2%	3	Albania	2.821	3.385	6.206	45,5	35%	7,8
4	Marocco	1.238	1.629	2.867	43,2	20%	4	Ucraina	2.650	525	3.175	83,5	56%	12,1
5	Cina Rep. Pop.	1.054	1.051	2.105	50,1	27%	5	Filippine	2.342	1.938	4.280	54,7	84%	2,7
6	Moldavia	1.000	464	1.464	68,3	4%	6	Moldova	1.814	847	2.661	68,2	55%	17,0
7	Bangladesh	984	1.812	2.796	35,2	16%	7	Cina Rep. Pop.	1.641	1.718	3.359	48,9	64%	7,0
8	Albania	983	1.137	2.120	46,4	10%	8	Polonia	1.560	447	2.007	77,7	44%	28,5
9	Polonia	683	161	844	80,9	4%	9	Tunisia	1.355	2.448	3.803	35,6	21%	8,2
10	Serbia-Monten	443	478	921	48,1	34%	10	Bangladesh	1.206	2.148	3.354	36,0	82%	19,1
11	Sri Lanka	442	644	1.086	40,7	18%	11	Pakistan	928	2.395	3.323	27,9	24%	0,5
12	Perù	438	300	738	59,3	10%	12	Serbia-Monten	653	693	1.346	48,5	68%	10,6
13	Eritrea	356	341	697	51,1	13%	13	Sri Lanka	623	899	1.522	40,9	71%	2,8
14	Tunisia	291	695	986	29,5	21%	14	Perù	556	367	923	60,2	79%	3,3
15	Brasile	232	157	389	59,6	0%	15	Brasile	419	204	623	67,3	55%	22,2
16	Pakistan	226	1.055	1.281	17,6	11%	16	Eritrea	410	379	789	52,0	87%	7,9
17	Francia	189	115	304	62,2	6%	17	Nigeria	403	271	674	59,8	43%	5,2
18	Russia	177	35	212	83,5	3%	18	Russia	386	71	457	84,5	46%	5,5
19	Nigeria	174	94	268	64,9	26%	19	Francia	343	216	559	61,4	55%	6,9
20	Spagna	152	52	204	74,5	1%	20	Germania	309	181	490	63,1	47%	10,4
141	TOT ComBo	17.345	16.257	33.602	51,6	13,2%	154	TOT Provincia	38.261	37.016	75.277	50,8	45,3%	16,0

Fonte: ISTAT. Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

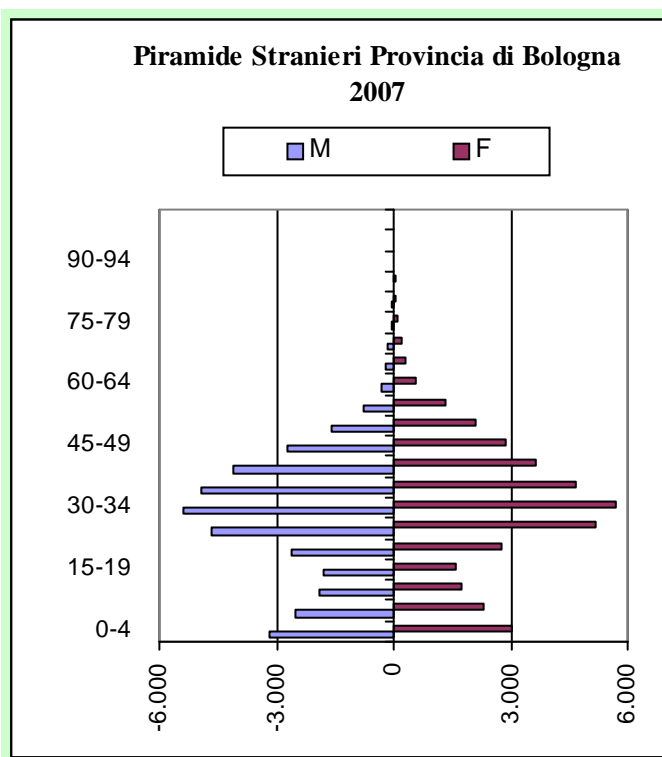
ETA'

- Al contrario di quella italiana, la popolazione femminile straniera è piuttosto giovane, composta in prevalenza da donne in età lavorativa (quasi l'80%) e per il resto da bambine e ragazze fino a 14 anni (18%), con una quota marginale di donne anziane (il 2% ha più di 65 anni). Tra le donne italiane la popolazione in età lavorativa scende al 60%, le fasce di età fino a 14 anni si riducono all'11%, mentre la popolazione anziana arriva quasi al 30%. In provincia di Bologna le italiane ultra 70enni sono il doppio delle minori di 14 anni (in città sono il triplo).
- L'**età media** delle donne straniere in provincia di Bologna è di **31,5** anni pari a oltre 17 anni di meno delle italiane, la cui età media è di 48,7 anni. Come per gli italiani, l'età media delle donne straniere è più elevata degli uomini (30,1 degli stranieri vs. 45,2 degli italiani) e in città assume valori ancora più elevati (33,2 per le straniere a Bologna vs. 51,2 per le italiane).
- L'età media varia molto anche per ogni comunità e tra le donne residenti a Bologna si va da un minimo di 21,6 anni per le bangladesi, si sale a 22 per le pakistane; 23 per tunisine e serbo-montenegrine; 27,4 per le cinesi; 28,4 per le nigeriane; 29,6 per le marocchine; 30,5 per le albanesi; 32,3 per le rumene; 32,8 per le sri-lankesi; 34,2 per peruviane e filippine; 35,6 per le brasiliane; 37,5 per moldave ed eritree; 39 per russe e polacche e infine 43,8 per le ucraine.
- L'incidenza delle donne straniere varia molto a seconda delle fasce di età considerate. Il massimo si tocca nella decade delle ventenni (20-29 anni): il 18,5% delle residenti in provincia sono straniere (in città una ventenne su 5 è straniera). Tra le minori di 14 anni l'incidenza di straniere è del 12,3% in tutta la provincia e del 14,7% in città. Dopo i 65 anni l'incidenza di straniere tra le donne risulta marginale e scende sotto l'1%.
- Gli indici di vecchiaia, dipendenza e sostituzione sono nettamente a favore delle donne straniere rispetto alle italiane, ma leggermente inferiori rispetto ai maschi stranieri, tranne che per l'indice di dipendenza. In sintesi descrivono la seguente situazione: tra le straniere, per ogni donna anziana (oltre i 65 anni) ce ne sono 10 di età inferiore ai 14 anni; tra le italiane il rapporto è invertito e le donne anziane sono più del doppio delle giovanissime. Tra le straniere si contano 4 donne in età lavorativa per ognuna fuori dal periodo attivo (anziane più minori di 14 anni); tra le italiane quelle in età lavorativa sono giusto il doppio di quelle anziane, ma aggiungendo le più piccole il rapporto si riduce a 2 su 3 (ogni 2 donne fuori dal periodo attivo ce ne sono 3 in età di lavoro). Le italiane che stanno per uscire dall'età lavorativa (60-64 anni) sono il doppio di quelle che stanno per entrarvi (15-19 anni); tra le straniere il rapporto è ribaltato e le potenziali lavoratrici più giovani sono il triplo di quelle più anziane.

Graf. 5 - Piramide di età per classi quinquennali - Popolazione totale residente in provincia di Bologna al 31-12-2007



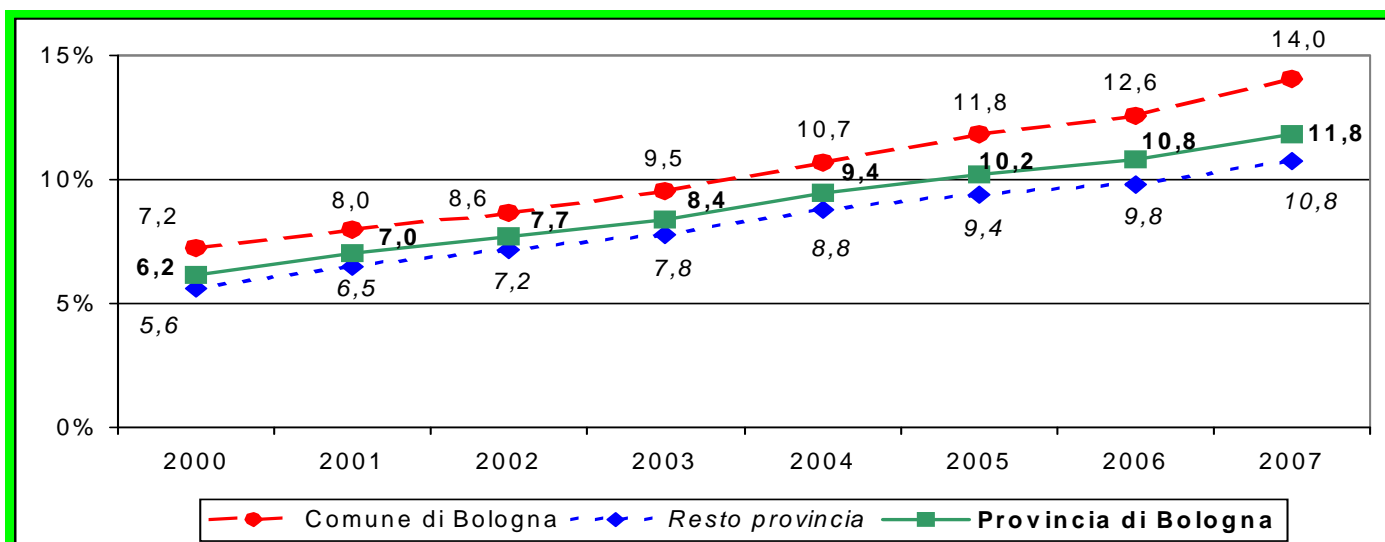
Graf. 6 - Piramide di età per classi quinquennali - Stranieri residenti in provincia di Bologna al 31-12-2007



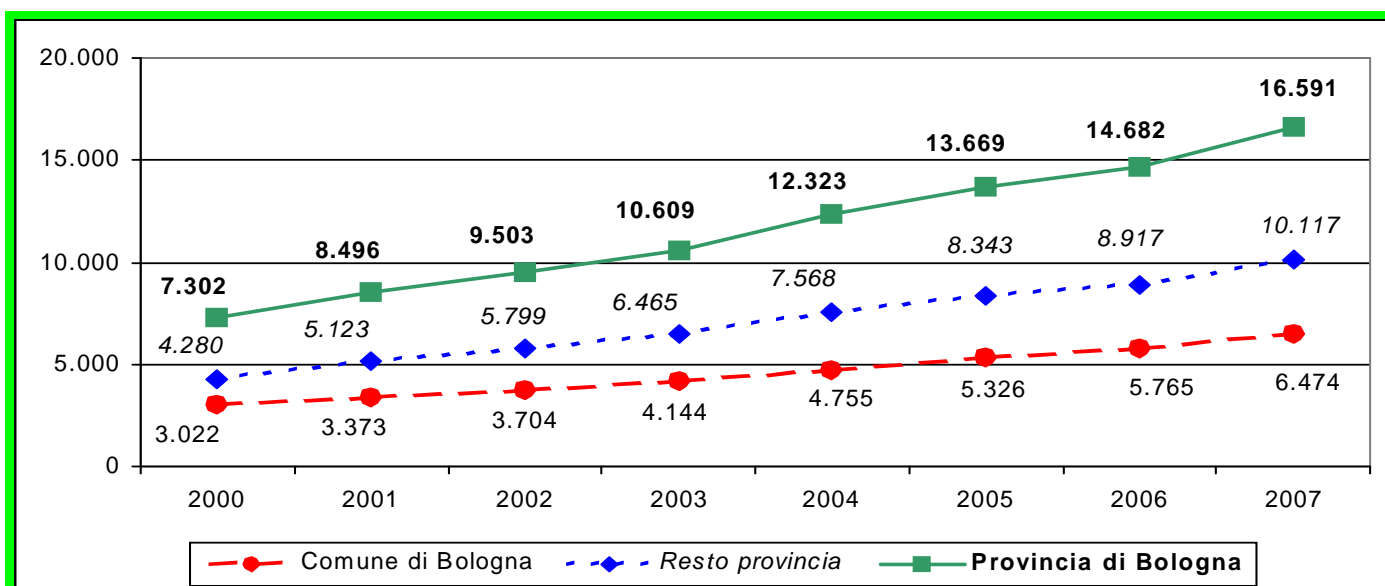
MINORI

- I minori stranieri in provincia di Bologna nel 2007 sono 16.591, in prevalenza maschi. Le **minorenni** straniere sono quasi **8 mila** (3 mila in città), pari al 21% delle straniere complessive (il 18% in città) e con un'incidenza del 12% sulle minorenni totali (il 14% in città). Una straniera su 5 in provincia di Bologna è minorenni e una minorenni su 8 è straniera (in città una su 7).
- Il numero e l'incidenza di minori stranieri sono in crescita costante e in 6 anni sono praticamente raddoppiati; la crescita risulta leggermente più accentuata nel resto della provincia. Nell'ultimo anno l'incremento di minori stranieri è stato di +13% (+12,3% in città vs. +13,5% nel resto della provincia).
- I minori stranieri sono distribuiti in maggior numero nel resto della provincia (10.117); la città concentra una quota più esigua di minorenni (39%) rispetto al totale degli stranieri (45%), in linea con la popolazione totale (in città si concentra solo 1/3 dei giovani di tutta la provincia).
- Nel resto della provincia 1 straniero su 4 è minorenni, vale a dire che la quota di minori sul totale degli stranieri è nettamente più elevata che in città e supera di 5 punti il valore del capoluogo (24,3% vs. 19,3%), in linea con la popolazione complessiva: nel resto della provincia i minori sono il 15,9% (1 su 7) vs. 12,4% (1 su 8) della città.
- In alcuni comuni della provincia la quota di minori arriva a 1/3 degli stranieri residenti (Porretta), o supera il 30% (Castel del Rio, Loiano, Borgo Tossignano, Crevalcore e Pieve di Cento); Bologna fa registrare una delle quote di minori più contenute (19%) solo 6 comuni hanno un quota inferiore: Lizzano in Belvedere, Camugnano, Mordano, Monterenzio, San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia.

Graf. 7 - Minori stranieri in provincia di Bologna, serie storica



Graf. 8 - Minori stranieri in provincia di Bologna, serie storica



MINORI DI 14 ANNI A BOLOGNA

▪ Come abbiamo visto ci sono comunità più giovani di altre e la presenza di minori varia tra le diverse provenienze. A Bologna il maggior numero di minori di 14 anni ha cittadinanza filippina (oltre 700), quindi bangladese e marocchina (entrambi 666) e cinese (quasi 600), con un'incidenza sul totale dei residenti per comunità che supera il 20% e arriva al 28% tra i cinesi.

Sotto-rappresentati rispetto alla presenza di adulti e con un'incidenza tra il 12% e il 15%, i minori con cittadinanza rumena (nemmeno 400) e albanese (poco più di 300). Sovra-rappresentati invece i serbo-montenegrini (350), la cui incidenza di minori è la più elevata in assoluto: 38%. Oltre le 200 unità i minori di 14 anni tunisini, pakistani e sri-lankesi, questi ultimi 2 in prevalenza maschi.

Per molti Paesi dell'Europa dell'Est, in particolare dell'ex-URSS, l'immigrazione riguarda donne adulte e non tanto giovani, senza prole al seguito; i minori di 14 anni sono in numero assai limitato (Moldavia circa 150, Ucraina 100, Polonia 60, Russia 15) e l'incidenza sugli adulti rimane al di sotto del 10%.

Graf. 9 - Minori di 14 anni residenti nel comune di Bologna, prime 10 cittadinanze

Comune di Bologna		M	F	TOT	% su TOT residenti
1	Filippine	359	354	713	20%
2	Bangladesh	328	338	666	24%
3	Marocco	347	319	666	23%
4	Cina	289	290	579	28%
5	Romania	196	192	388	12%
6	Serbia-Monten	186	164	350	38%
7	Albania	151	168	319	15%
8	Tunisia	115	120	235	24%
9	Pakistan	125	93	218	17%
10	Sri Lanka	131	80	211	19%
84	TOT ComBo	2.942	2.730	5.672	17%

Fonte: Comune di Bologna.

Elaborazioni: Osservatorio provinciale delle Immigrazioni

STRANIERI NATI IN ITALIA

Sono oltre **10 mila** gli stranieri nati in Italia e residenti in provincia di Bologna alla fine del 2007.

In città sono oltre 4 mila e si concentrano prevalentemente in alcune comunità.

Sono 10 quelle che contano più di un centinaio di nati in Italia sotto le due torri, 5 quelle con più di 300 e 3 quelle che superano i 500.

Nel 2007 si registrano 645 filippini (incidenza del 18% su tutti i filippini residenti a Bologna), 575 marocchini (20%) e 564 cinesi (27%).

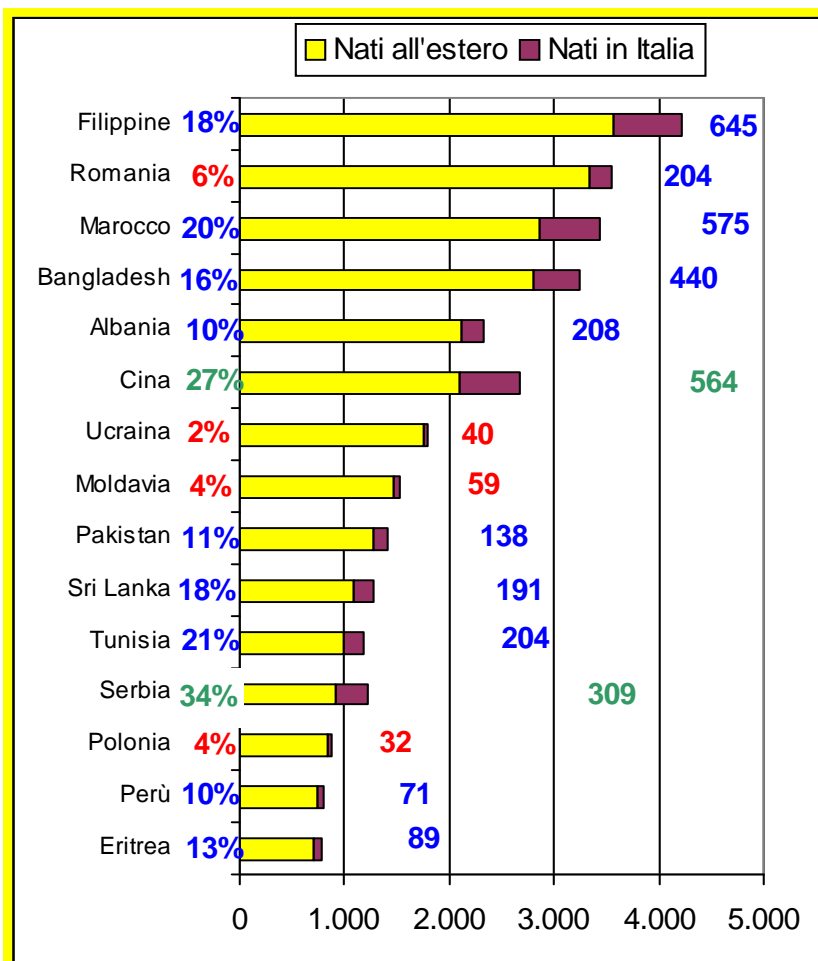
Quindi 440 bangladesi (16%) e 309 serbo-montenegrini, i quali fanno registrare l'incidenza più elevata: 1 su 3 è nato in Italia.

Seguono, a quota 200, albanesi (10%), rumeni (6%) e tunisini (21%), quindi 191 sri-lankesi (18%) e 138 pakistani (11%).

Per i Paesi dell'Europa dell'Est la quota di nati in Italia non supera il 4%.

Fonte: Comune di Bologna.

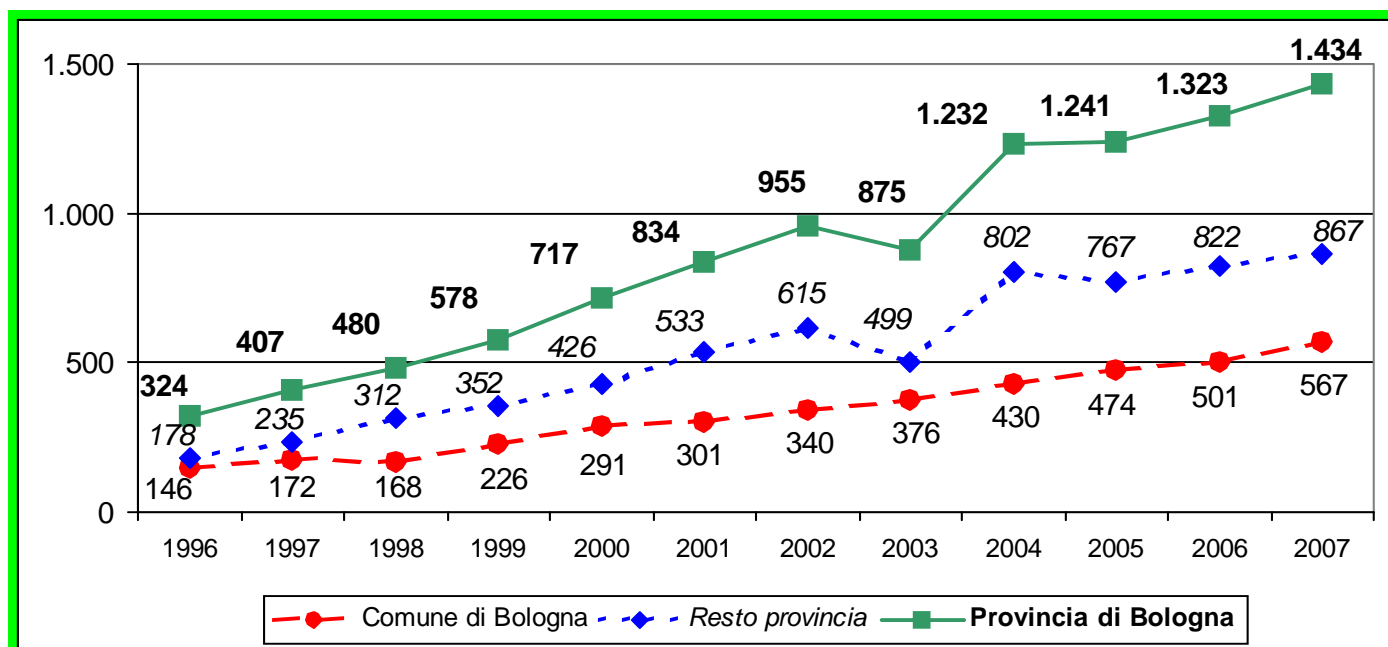
Graf. 10 - Quota di nati in Italia tra le prime 15 comunità di stranieri residenti nel comune di Bologna al 31-12-2007



NATI NEL 2007

- Il **16%** dei **nati** in provincia di Bologna è straniero, **1.434** nel 2007. In città l'incidenza sale al 19% per i 567 nati stranieri (223 i nati da coppie miste a Bologna nel 2007). Sotto le due torri il maggior numero è nato da madri provenienti da Paesi dell'Asia (circa 250), in particolare Bangladesh, che ha il tasso di natalità più elevato, Filippine e Cina. Tra le madri europee le nascite da unioni con padri italiani si equivalgono a quelle con concittadini (una cinquantina per i Paesi dell'UE, specialmente rumene) e un certo peso ha il numero di nati riconosciuti solo dalla madre (16 casi); in complesso sono 260 i nati da madri europee. Un certo contributo proviene dalle madri originarie del Nord Africa (un centinaio, metà dei quali del Marocco), in misura minore per l'Africa Sub-sahariana (una cinquantina, con 10 casi non riconosciuti dal padre) e altrettanti per l'America Latina (in maggioranza unioni con padri italiani).
- Il numero di nati stranieri è in continua crescita e dal 2004 supera abbondantemente il migliaio in provincia di Bologna e negli ultimi 7 anni sono raddoppiati. Come per i minori, sono meno i nati stranieri concentrati in città rispetto al numero di stranieri complessivo (40% di nati stranieri sul totale provinciale), in linea con la popolazione complessiva, che fa registrare solo 1/3 dei nati in città su tutta la provincia.
- L'incidenza di nati stranieri è aumentata maggiormente in città rispetto al resto della provincia, territorio in cui anche il numero di nati complessivi non accenna a diminuire come nel capoluogo.

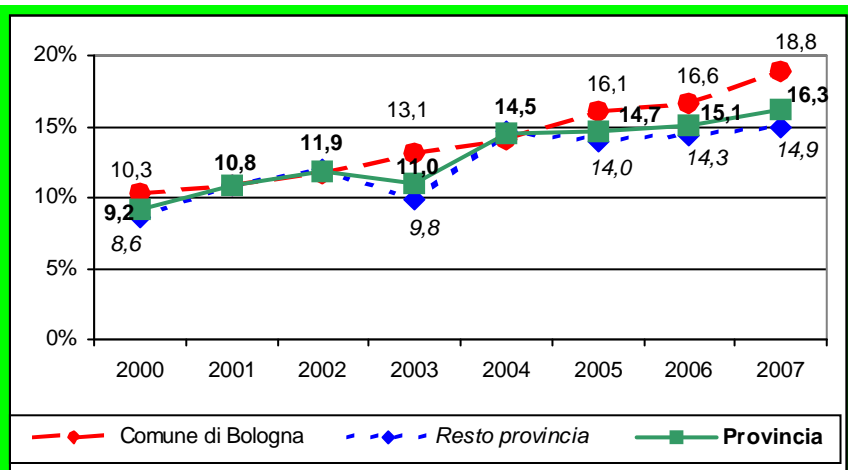
Graf. 11 - Nati stranieri in provincia di Bologna, serie storica



Tab. 3 - Nati vivi - italiani e stranieri - in provincia di Bologna, in serie storica (N. e %)

Anno	Comune di Bologna				Altri comuni della provincia				TOT provincia di Bologna			
	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri	Nati TOT	italiani	stranieri	% nati stranieri
2000	2.834	2.543	291	10,3%	4.975	4.549	426	8,6%	7.809	7.092	717	9,2%
2001	2.773	2.472	301	10,9%	4.940	4.407	533	10,8%	7.713	6.879	834	10,8%
2002	2.911	2.571	340	11,7%	5.124	4.509	615	12,0%	8.035	7.080	955	11,9%
2003	2.863	2.487	376	13,1%	5.093	4.594	499	9,8%	7.956	7.081	875	11,0%
2004	3.044	2.614	430	14,1%	5.443	4.641	802	14,7%	8.487	7.255	1.232	14,5%
2005	2.945	2.471	474	16,1%	5.496	4.729	767	14,0%	8.441	7.200	1.241	14,7%
2006	3.021	2.520	501	16,6%	5.749	4.927	822	14,3%	8.770	7.447	1.323	15,1%
2007	3.013	2.446	567	18,8%	5.807	4.940	867	14,9%	8.820	7.386	1.434	16,3%

Graf. 12 - Incidenza % di nati stranieri sul totale dei nati in provincia di Bologna, serie storica



L'incidenza di nati stranieri varia molto nel territorio provinciale.

In alcuni comuni di montagna e della pianura più periferica si supera il 30% sui nati totali (Monghidoro, Vergato, Castel del Rio, Loiano, Galliera, Crevalcore e Porretta).

In una decina di comuni l'incidenza di nati stranieri rimane sotto al 10% e il minimo si tocca in alcuni comuni della cintura bolognese: Castenaso e Ozzano con il 6%, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa con il 7%.

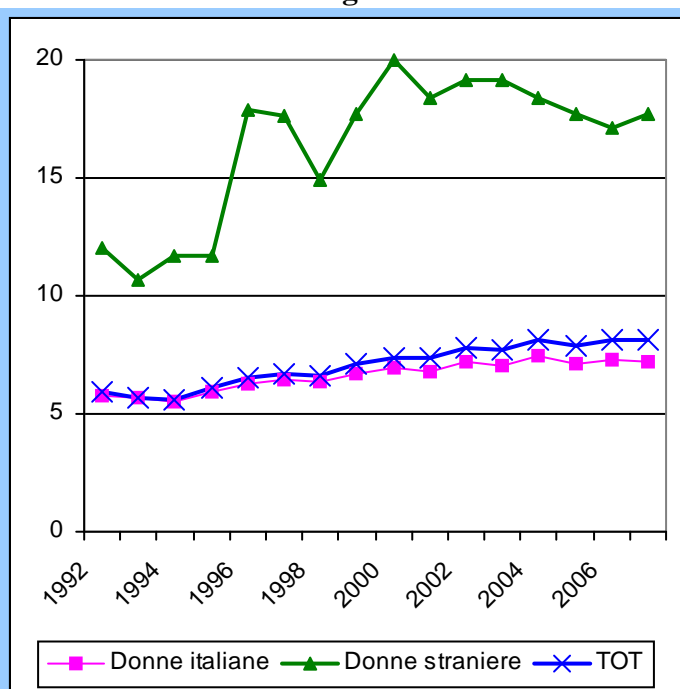
Bologna fa registrare un'incidenza superiore al resto della provincia (19% vs. 15%).

TASSO DI NATALITA' E DI FECONDITA'

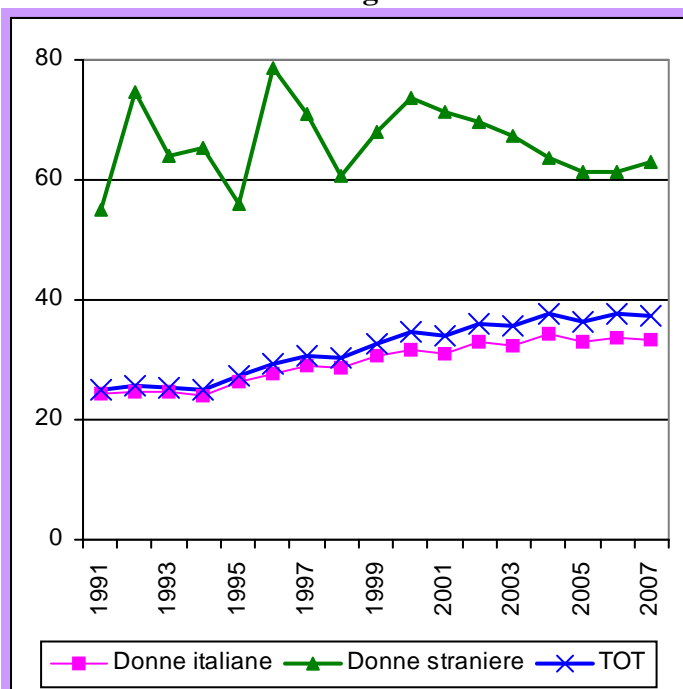
- Il **tasso di natalità** indica come le donne straniere facciano un numero di figli più che doppio delle italiane (17,7 nati ogni 1.000 stranieri residenti a Bologna vs. 7,2 degli italiani nel 2007). Bisogna sottolineare che dal 2000 in poi si assiste ad un certo calo, da quando cioè il numero di donne straniere è diventato piuttosto consistente, soprattutto in seguito alla sanatoria del 2002. Prima del 2000 le variazioni del tasso dipendevano da un numero limitato di casi che rendevano il trend assai fluttuante. Nel 2000 si è toccato il valore massimo per le donne straniere (20), quasi il triplo delle italiane, ma da lì in poi il tasso di natalità si è ridimensionato fino al 17,1 del 2006 e nell'ultimo anno è leggermente in ripresa, sullo stesso valore del 2005. Tra le italiane invece il tasso di natalità è in leggero aumento e dal 2002 supera i 7 nati ogni 1.000 abitanti, mentre negli anni '90 rimaneva tra i 5 e i 6.
- Stesso discorso per il **tasso di fecondità**, che per le donne straniere risulta quasi doppio delle italiane (62,9 vs. 33,2 nel 2007 a Bologna) e un trend simile negli ultimi 15 anni: in lieve e costante aumento per le italiane, per le straniere, dopo il massimo toccato nel 2000, si assiste ad un certo ridimensionamento fino al 2006 e una piccola ripresa nel 2007.

Fonte: Comune di Bologna.

Graf. 13 - Tasso di natalità nella popolazione totale, italiana e straniera in comune di Bologna - serie storica



Graf. 14 - Tasso di fecondità nella popolazione totale, italiana e straniera in comune di Bologna - serie storica



MATRIMONI

- Nel 2007 sono stati celebrati, a Bologna-città, **902 matrimoni** tra italiani (il 73,6% sul totale – in sostanziale calo, anche se in aumento rispetto al 2006 per numero di matrimoni), **77** tra stranieri (6,3% – in netto aumento) e **246** c.d. ‘misti’ (20% – in aumento). In quasi i 2/3 dei matrimoni misti la sposa è straniera, ma sono in aumento le unioni tra italiane e mariti stranieri (89 nel 2007).

Tab. 4 - Matrimoni celebrati in comune di Bologna per cittadinanza degli sposi, serie storica

Anno	Matrimoni TOT	Matrimoni tra italiani	% su TOT	Matrimoni tra stranieri	% su TOT	Matrimoni misti	% su TOT	Matrimoni misti di cui Lui straniero	Matrimoni misti di cui Lei straniera
1997	1.408	1.279	90,8	21	1,5	108	7,7	29	79 (73%)
1998	1.415	1.268	89,6	26	1,8	121	8,6	38	83 (69%)
1999	1.416	1.236	87,3	28	2,0	152	10,7	46	106 (70%)
2000	1.368	1.194	87,3	29	2,1	145	10,6	46	99 (68%)
2001	1.288	1.058	82,1	33	2,6	197	15,3	48	149 (76%)
2002	1.232	992	80,5	33	2,7	207	16,8	67	140 (68%)
2003	1.232	988	80,2	44	3,6	200	16,2	59	141 (71%)
2004	1.156	899	77,8	46	4,0	211	18,3	61	150 (71%)
2005	1.189	900	75,7	63	5,3	226	19,0	74	152 (67%)
2006	1.109	832	75,0	55	5,0	222	20,0	78	144 (65%)
2007	1.225	902	73,6	77	6,3	246	20,1	89	157 (64%)

Fonte: Comune di Bologna.

ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA ITALIANA

Nel corso del 2007 le acquisizioni di cittadinanza italiana sono state **1.182** in provincia di Bologna, oltre la metà delle quali ha riguardato donne di origine straniera (690).

Negli ultimi 3 anni la quota di nuovi cittadini italiani è nettamente superiore rispetto agli anni precedenti ed è in crescita soprattutto in città (630 nel 2007).

A Bologna i residenti che hanno acquisito la cittadinanza italiana sono oltre 2.500 (di cui 1.400 donne) e provengono principalmente da Brasile e Marocco (circa 300 ciascuno, in leggera maggioranza maschile).

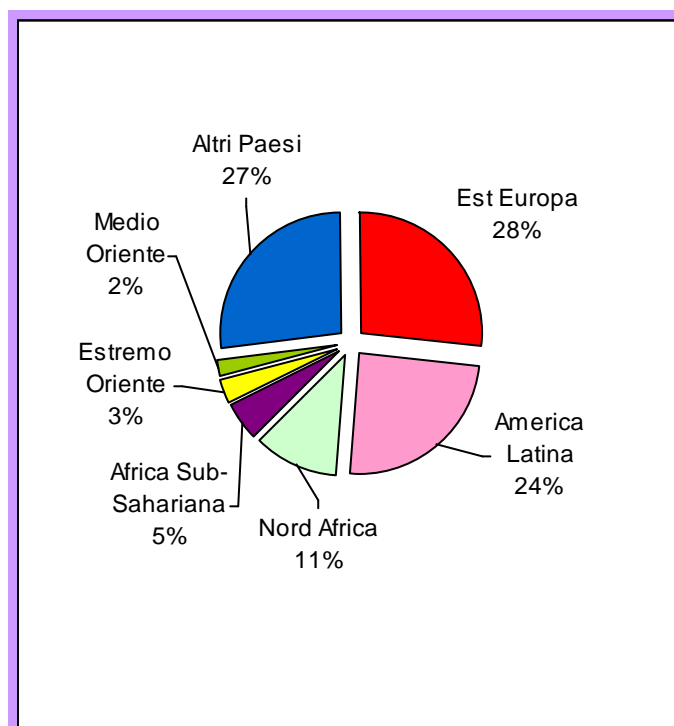
Per il resto si tratta di donne provenienti dall'Europa dell'Est: Russia, Romania, Polonia, Ucraina, Moldavia, Bulgaria, Albania e Serbia (anche uomini le ultime due) o dall'America Latina: Cuba, Perù, Rep. Dominicana, Argentina e Colombia (anche uomini le ultime due).

Altre provenienze importanti sono da Cina, Etiopia, Eritrea, Tunisia e Iran.

Si nota l'assenza di Filippine (la comunità più numerosa sotto le due torri) e di Paesi del Subcontinente Indiano, tra le aree principali di immigrazione a Bologna.

Fonte: Comune di Bologna.

Graf. 15 - Aree di provenienza delle nuove cittadine italiane residenti a Bologna nel 2007



Soggiornanti in provincia di Bologna: i motivi

Il 51% dei soggiornanti a cui è stato consegnato un documento all'inizio del 2007 è composto da donne, la metà delle quali risulta per motivi familiari.

Sono infatti 10 mila le donne con titolo di soggiorno per motivi familiari, l'80% dei soggiornanti per quel motivo. Sono 9 mila le donne che hanno un motivo di lavoro subordinato, il 44% delle donne soggiornanti complessive.

Per le donne è la famiglia il motivo principale di permanenza in a Bologna, a differenza degli uomini, per i quali il motivo principale è di gran lunga il lavoro, quasi il 71,5% per quello subordinato e 11,5% riguardo al lavoro autonomo, mentre i motivi familiari riguardano il 13% dei soggiornanti maschi.

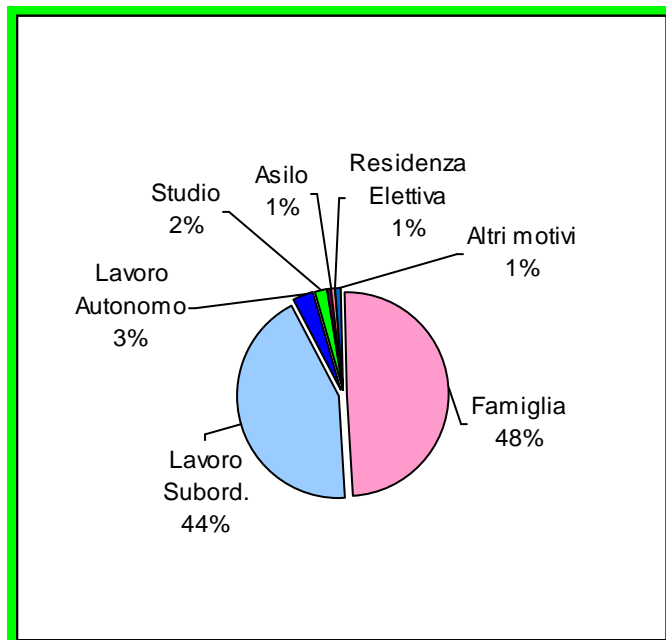
Gli uomini sono in maggioranza rispetto alle donne per i motivi di lavoro (61% nel subordinato e 77% in quello autonomo) e per i motivi relativi all'asilo (63% di uomini).

Le donne prevalgono, oltre che nei motivi familiari (80%), in misura minore per studio e residenza elettiva.

Fra le tipologie più marginali, sono la quasi totalità dei religiosi e dei permessi relativi all'Art. 18 (per favorire il recupero dalla prostituzione) e i 2/3 degli affidi e delle cure mediche. Equilibrio di genere nelle adozioni.

Sono nettamente in maggioranza maschili i motivi per minore età e per sport.

Graf. 16 - Distribuzione per motivo tra le donne soggiornanti in provincia di Bologna al 5-2-2007

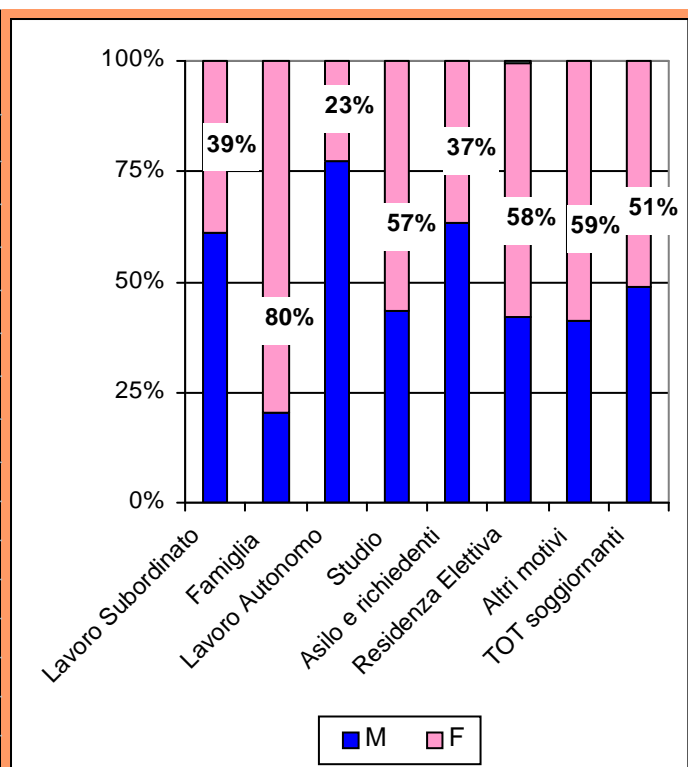


Tab. 5 - Soggiornanti per motivo e genere in provincia di Bologna al 5-2-2007

Motivo	TOT soggiornanti	M	F	% di F
TOT soggiornanti	40.343	19.749	20.594	51%
Lavoro Subordinato	23.163	14.147	9.016	39%
Famiglia	12.583	2.546	10.037	80%
Lavoro Autonomo	2.942	2.274	668	23%
Studio	722	313	409	57%
Asilo e richiedenti	375	237	138	37%
Residenza Elettiva	245	103	142	58%
Altri motivi	313	129	184	59%
Religiosi	69	8	61	88%
Minore Età	64	53	11	17%
Affidamento	44	14	30	68%
Adozione	43	21	22	51%
Cure Mediche	42	14	28	67%
Art. 18	22	2	20	91%
Attività Sportiva	19	15	4	21%
Altri	10	2	8	80%

Fonte: Questura di Bologna

Graf. 17 - Incidenza % di femmine per motivo tra i soggiornanti in provincia di Bologna al 5-2-2007



Donne lavoratrici in provincia di Bologna

Lavoro subordinato

Fonte: INAIL

(N.B. Sono considerati i lavoratori che operano nelle aziende in provincia di Bologna, in base al Paese di nascita)

Secondo le banche dati INAIL, in provincia di Bologna nel 2006 si contano oltre 361 mila lavoratori dipendenti e quasi 35 mila parasubordinati, per un totale di oltre 396 mila lavoratori subordinati.

Le donne straniere immigrate (ovvero nate in Paesi extra-UE), che hanno lavorato nelle aziende in provincia di Bologna nel 2005 sono **18.079**, tra lavoratrici dipendenti, interinali e parasubordinate, su un totale di 45.657 lavoratori extra-UE complessivi, pari quindi al **40%** di questi.

Le donne straniere extra-UE sono il **10%** delle lavoratrici complessive in provincia di Bologna nel 2006.

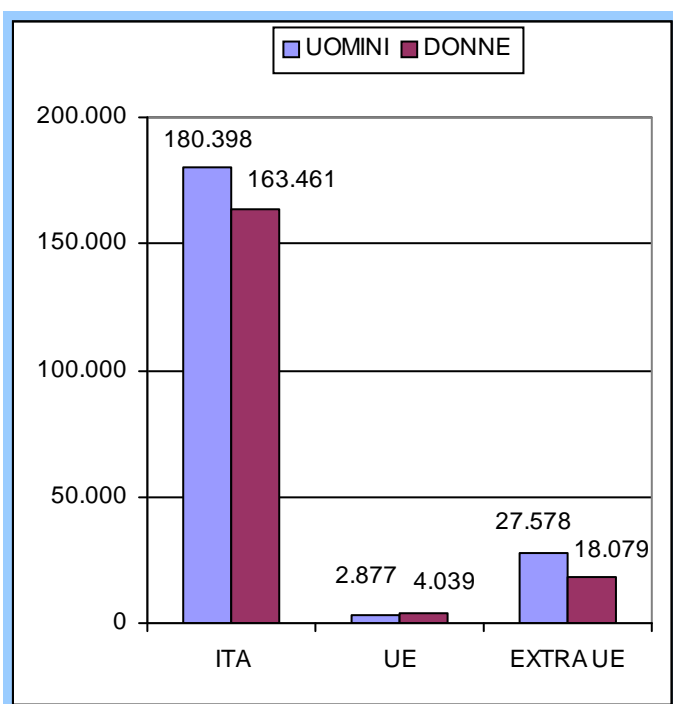
A livello generale l'occupazione femminile, seppur con uno scarto minore, resta in minoranza rispetto a quella maschile (46,8% vs. 53,2%).

Tra i nuovi lavoratori, entrati per la prima volta nel mercato del lavoro nel 2005, la maggioranza risulta essere donna (50,8%), sempre in generale, mentre tra gli extra-UE le nuove lavoratrici risultano in leggera minoranza (48,9%).

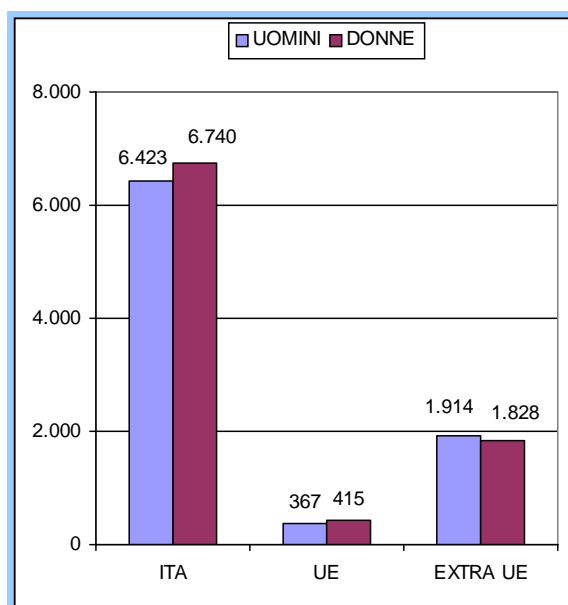
Se consideriamo solo i lavoratori parasubordinati (i vari tipi di collaboratori), nel 2006 questi rappresentano in complesso il 10% dei lavoratori totali. Le donne sono in leggera minoranza (48,3%) con una tendenza che vede un perfetto equilibrio di genere tra i nuovi lavoratori in generale (quasi 1.500 per entrambi i sessi).

Tra gli extra-UE i parasubordinati rappresentano il 6% dei lavoratori subordinati nel 2006 e si registra un perfetto equilibrio di genere (1.300 sia maschi che femmine), ma un maggior numero di nuove assicurate nel 2006 (130 vs. 107).

Graf. 18 - Lavoratori subordinati totali per genere e Paese di nascita in provincia di Bologna, al 31-12-2006



Graf. 19 - Nuovi lavoratori subordinati per genere e Paese di nascita in provincia di Bologna, nel corso del 2005



Fonte: INAIL

Disoccupazione in provincia di Bologna

Fonte: CIP della provincia di Bologna

Su 42 mila persone in stato di disoccupazione, secondo le banche dati dei CIP della Provincia di Bologna nel 2007, oltre 25 mila sono donne, pari al 60% dei disoccupati (e inoccupati) complessivi.

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento di quasi l'1% per le donne vs. +0,5% per gli uomini e riguarda più che altro le fasce di età più elevate, a partire dai 35 anni in su; fino a 35 anni il trend indica un calo della disoccupazione rispetto all'anno precedente.

Gli stranieri in stato di disoccupazione nel 2007 sono in complesso 9.841 e le donne sono 5.496, pari al 56% degli stranieri disoccupati (e inoccupati).

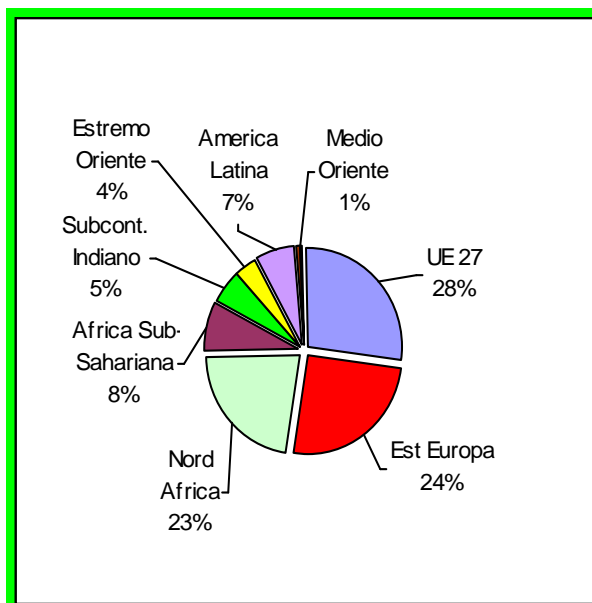
La maggioranza delle donne straniere in stato di disoccupazione sono europee (il 52% delle donne straniere totali), il 30% sono africane, soprattutto del Nord Africa, il 10% sono asiatiche e il 7% latino-americane.

Rispetto alle presenze complessive tra i residenti, si sottolinea la bassa percentuale delle donne asiatiche, soprattutto dell'Estremo Oriente (cinesi e filippine), dall'altra la maggior presenza di donne dell'Europa dell'Est (comprese le rumene).

Rispetto al 2006 il numero di donne straniere in stato di disoccupazione è aumentato dell'8,3% vs. un aumento maschile del 3%, che porta l'incremento complessivo degli stranieri a +6% nell'ultimo anno.

In complesso fra le donne disoccupate il 21,8% sono straniere, mentre tra gli uomini i disoccupati stranieri sono il 25,7%.

Graf. 20 - Distribuzione per area geografica di provenienza delle donne straniere in stato di disoccupazione in provincia di Bologna al 31-12-2007



Fonte: CIP della Provincia di Bologna

Imprenditrici straniere in provincia di Bologna

Fonte: Camera di Commercio di Bologna

Le imprenditrici nate in Paesi extra-UE titolari di un'attività individuale in provincia di Bologna alla fine del 2007 sono 630 pari al 16,4% dei titolari stranieri extra-UE.

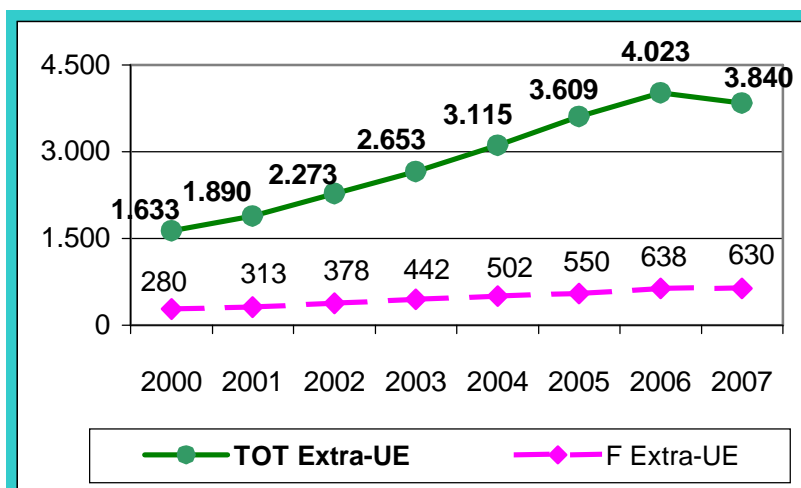
Rispetto all'anno precedente l'allargamento dell'UE ha limitato il numero di imprenditori e imprenditrici extra-comunitari; le donne titolari di impresa individuale alla fine del 2006 erano 638.

Il trend nel medio periodo vede comunque un incremento costante del numero di imprese individuali con titolare nato all'estero, a parte l'ultimo anno per i Paesi extra-UE, praticamente raddoppiati tra il 2001 e il 2006.

Anche le imprenditrici straniere sono raddoppiate dal 2001.

Commercio e attività manifatturiere i settori principali in cui operano le imprenditrici straniere nel bolognese.

Graf. 21 - Imprese individuali con titolare nato in Paesi extra-UE in provincia di Bologna, serie storica



Fonte: Camera di Commercio di Bologna

Tab. 6 - Popolazione residente totale e straniera in provincia di Bologna, al 31-12-2007 per Zona

PIANURA OVEST 6 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Anzola dell'Emilia	11.586	981	8,5%	495	50%	266	27%	20	14%	11,0
Calderara di Reno	12.754	814	6,4%	379	47%	190	23%	17	14%	10,3
Crevalcore	13.127	1.674	12,8%	754	45%	506	30%	41	31%	18,0
Sala Bolognese	7.910	386	4,9%	198	51%	104	27%	8	8%	15,2
San Giovanni in Persiceto	26.264	1.692	6,4%	843	50%	402	24%	25	10%	23,4
Sant'Agata Bolognese	7.004	768	11,0%	322	42%	186	24%	20	23%	23,3
Zona Pianura Ovest	78.645	6.315	8,0%	2.991	47,4%	1.654	26,2%	131	15,9%	17,6

PIANURA EST 15 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Argelato	9.463	557	5,9%	275	49%	127	23%	23	25%	18,3
Baricella	6.239	499	8,0%	245	49%	114	23%	9	16%	17,4
Bentivoglio	4.904	287	5,9%	151	53%	78	27%	9	17%	20,1
Budrio	17.128	1.106	6,5%	577	52%	285	26%	24	14%	17,5
Castello d'Argile	6.197	441	7,1%	222	50%	120	27%	5	6%	14,5
Castel Maggiore	16.883	885	5,2%	472	53%	211	24%	16	10%	22,6
Castenaso	13.982	541	3,9%	295	55%	114	21%	6	6%	18,9
Calliera	5.645	712	12,6%	329	46%	183	26%	20	34%	16,0
Granarolo	9.873	532	5,4%	282	53%	112	21%	9	10%	36,8
Malalbergo	8.346	519	6,2%	264	51%	114	22%	13	15%	19,0
Minerbio	8.590	456	5,3%	229	50%	99	22%	12	14%	11,5
Molinella	15.401	1.182	7,7%	589	50%	344	29%	43	23%	18,8
Pieve di Cento	6.960	535	7,7%	265	50%	161	30%	18	26%	9,2
San Giorgio di Piano	7.761	552	7,1%	296	54%	129	23%	11	12%	21,6
San Pietro in Casale	11.288	950	8,4%	462	49%	256	27%	26	22%	10,5
Zona Pianura Est	148.660	9.754	6,6%	4.953	50,8%	2.447	25,1%	244	16,1%	17,7

CASALECCHIO DI RENO 9 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Bazzano	6.585	784	11,9%	368	47%	202	26%	17	26%	12,2
Casalecchio di Reno	34.829	2.476	7,1%	1.321	53%	528	21%	50	15%	21,8
Castello di Serravalle	4.638	451	9,7%	212	47%	109	24%	11	22%	8,9
Crespellano	9.178	806	8,8%	366	45%	199	25%	10	12%	23,1
Monte San Pietro	10.946	616	5,6%	337	55%	149	24%	16	16%	17,8
Montevoglio	5.172	424	8,2%	223	53%	106	25%	5	8%	13,4
Sasso Marconi	14.632	814	5,6%	438	54%	189	23%	12	9%	20,4
Savigno	2.793	243	8,7%	122	50%	59	24%	6	18%	22,1
Zola Predosa	17.394	1.063	6,1%	574	54%	223	21%	13	7%	16,7
Zona Casalecchio di R.	106.167	7.677	7,2%	3.961	51,6%	1.764	23,0%	140	13,4%	18,4

BOLOGNA 1 comune	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Zona di BOLOGNA	372.256	33.602	9,0%	17.345	51,6%	6.474	19%	567	19%	10,8

Fonte: Anagrafi Comunali, Modello P3-ISTAT, Ufficio Statistica Provincia di Bologna..

(segue Tab. 6) Popolazione residente totale e straniera in provincia di Bologna, al 31-12-2007 per Zona

SAN LAZZARO DI SAVENA 6 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Loiano	4.428	463	10,5%	244	53%	141	30%	14	33%	-5,3
Monghidoro	3.914	460	11,8%	223	48%	132	29%	11	38%	0,2
Monterenzio	5.698	447	7,8%	214	48%	78	17%	4	7%	21,1
Ozzano dell'Emilia	12.145	552	4,5%	266	48%	103	19%	8	6%	15,0
Pianoro	16.957	982	5,8%	533	54%	204	21%	20	13%	25,1
San Lazzaro di Savena	30.448	1.532	5,0%	829	54%	271	18%	18	7%	14,2
Zona San Lazzaro di S.	73.590	4.436	6,0%	2.309	52,1%	929	20,9%	75	11,3%	13,0

PORRETTA TERME 13 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Camugnano	2.091	102	4,9%	54	53%	16	16%	1	7%	-7,3
Castel d'Aiano	1.989	150	7,5%	76	51%	38	25%	1	13%	20,0
Castel di Casio	3.389	190	5,6%	95	50%	47	25%	2	7%	8,6
Castiglione dei Pepoli	6.131	494	8,1%	254	51%	122	25%	7	15%	28,6
Gaggio Montano	5.100	462	9,1%	201	44%	117	25%	9	17%	19,4
Granaglione	2.261	186	8,2%	96	52%	52	28%	2	12%	3,9
Grizzana Morandi	4.106	511	12,4%	268	52%	137	27%	14	27%	4,9
Lizzano in Belvedere	2.370	135	5,7%	69	51%	17	13%	2	17%	53,4
Marzabotto	6.650	738	11,1%	366	50%	209	28%	15	22%	17,9
Monzuno	6.333	613	9,7%	282	46%	161	26%	15	24%	29,6
Porretta Terme	4.786	404	8,4%	199	49%	135	33%	14	30%	18,8
San Benedetto Val di Sambro	4.570	338	7,4%	176	52%	92	27%	7	14%	13,0
Vergato	7.603	1.012	13,3%	484	48%	277	27%	30	37%	17,1
Zona Porretta T.	57.379	5.335	9,3%	2.620	49,1%	1.420	26,6%	119	22,0%	17,6

IMOLA 10 comuni	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
Borgo Tossignano	3.290	367	11,2%	171	47%	111	30%	8	18%	9,9
Casal Fiumanese	3.353	197	5,9%	99	50%	49	25%	3	8%	27,1
Castel del Rio	1.233	136	11,0%	61	45%	44	32%	4	36%	-2,2
Castel Guelfo di Bologna	3.972	252	6,3%	117	46%	59	23%	6	14%	13,5
Castel San Pietro Terme	20.092	1.114	5,5%	578	52%	256	23%	23	15%	9,8
Dozza	6.158	470	7,6%	227	48%	103	22%	12	15%	23,7
Fontanelice	1.908	161	8,4%	75	47%	38	24%	4	15%	24,8
Imola	67.301	4.082	6,1%	2.093	51%	933	23%	73	12%	19,8
Medicina	15.788	1.009	6,4%	514	51%	249	25%	21	11%	22,5
Mordano	4.465	370	8,3%	147	40%	58	16%	4	10%	39,1
Zona Imolese	127.560	8.158	6,4%	4.082	50,0%	1.900	23,3%	158	13,0%	18,7

Provincia di BOLOGNA 7 Zone	Totale residenti	Stranieri	% di stranieri	di cui donne	% di donne	di cui minori	% di minori	Nati stranieri nel 2007	% di nati stranieri su TOT nati 2007	variazione % 2006-2007
TOTALE PROVINCIA	964.257	75.277	7,8%	38.261	51%	16.588	22%	1.434	16%	14,4

Fonte: Anagrafi Comunali, Modello P3-ISTAT, Ufficio Statistica Provincia di Bologna..

Il rapporto è stato curato da: **Eugenio Gentile**

Elaborazioni statistiche: **Eugenio Gentile**

Grafica, Editing *a cura di Eugenio Gentile*

Stampa: *Centro Stampa della Provincia di Bologna*

Ringraziamenti:

Monica Mazzoni (*Ufficio Statistica, Provincia di Bologna*),

Brigitta Guarasci (*Settore Programmazione Controlli e Statistica, Comune di Bologna*).

**I materiali dell'Osservatorio sono su Internet al sito:
www.provincia.bologna.it/immigrazione
alla pagina Documenti e Dossier**

**OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLE IMMIGRAZIONI
COMUNE, PROVINCIA, PREFETTURA-U.T.G. DI BOLOGNA**

Via Angelo Finelli 9/A - 40126 - Bologna
Servizio Politiche Sociali e per la Salute della Provincia di Bologna

Fax: 051- 659.8620

Responsabile: Raffaele Lelleri - Tel: 051-659.8992 - mail: raffaele.elleri@provincia.bo.it

Statistico: Eugenio Gentile - Tel: 051-659.8991- mail: eugenio.gentile@provincia.bo.it

Osservatorio provinciale delle Immigrazioni di Bologna – Anno 2008 – N°3